



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "E.S.PICCOLOMINI"

con sezioni associate: Liceo Classico e Musicale "E.S. Piccolomini" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787
Liceo Artistico "D. Buoninsegna" – Siena – Piazza Madre Teresa di Calcutta n.2 – Tel.0577/281223
Liceo Scienze Umane e Liceo Economico Sociale "S. Caterina da Siena" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787

Anno scolastico 2017-2018 RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Docente: Massimo Marilli
Disciplina/e: filosofia e storia
Classe: III B Sezione associata: classico
Numero ore di lezione effettuate: tre ore settimanali (3x33) per disciplina

PROFILO FINALE DELLA CLASSE

(Indicare i livelli raggiunti in termini di impegno, interesse, partecipazione alle proposte didattiche, ecc.)

La classe è apparsa nell'insieme assai interessata e ha mostrato fin dall'inizio un atteggiamento positivo verso entrambe le discipline. Gli alunni sono apparsi disponibili al lavoro e il loro comportamento, inizialmente punteggiato da momenti di irrequietezza infantile, è andato gradualmente migliorando nel corso dell'anno. Buona parte degli alunni ha manifestato sollecitudine intervenendo con frequenza e richiedendo ulteriori spiegazioni di approfondimento o chiarimenti, ed ha espresso sincera curiosità verso le varie questioni, tanto storiche che filosofiche, via via affrontate. Dalle verifiche è emerso che una parte della classe possiede ancora un metodo di lavoro piuttosto incerto. L'amor proprio e l'atteggiamento positivo verso lo studio manifestato dalla maggioranza degli studenti fa però sperare in una loro futura progressiva crescita.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Riportare gli obiettivi fissati in fase di programmazione iniziale, specificarne il grado di raggiungimento (pienamente, parzialmente o niente affatto raggiunti) ed eventualmente le relative motivazioni

STORIA.

OBIETTIVI.

Al termine del triennio l'alunno dovrà possedere una conoscenza approfondita dei principali fenomeni storici, ottenuta attraverso a) l'acquisizione delle linee di sviluppo complessivo dell'età medioevale, moderna e contemporanea e delle principali sequenze che caratterizzano la storia economica, culturale e socio-politica dell'Europa e del mondo; b) Capacità di analizzare (o valutare) le fonti storiche e storiografiche, anche con l'uso delle scienze ausiliarie (problematicità di analisi interpretativa); c) il possesso dei termini e dei concetti necessari per descrivere e spiegare tali vicende; d) sviluppo del senso storico, nella complementarietà fra «lunga durata» e «storia evenemenziale», e dell'abilità critica connessa (capacità di

collegamento e valutazione); e) conoscenza del dibattito storiografico inerente le questioni cruciali dello sviluppo storico; f) conoscenza dei principi informatori della Costituzione italiana e maturazione civico-sociale.

Al termine del primo anno gli alunni hanno generalmente acquisito la conoscenza dei principali fenomeni storici che riguardano il periodo che va dal basso medioevo all'età moderna (inizi Seicento); hanno inoltre iniziato a fare uso di un linguaggio più appropriato alla descrizione dei fenomeni storici (punti a) e c).

FILOSOFIA OBIETTIVI

Livello 1. *Obiettivi disciplinari*. Lo studente riesce a collocare il filosofo nel suo contesto storico-geografico; conosce le principali opere dell'autore; è in grado di identificare i problemi da cui questi muove; conosce e riesce ad esporre, anche con un linguaggio elementare, i concetti chiave elaborati originalmente dal filosofo.

Livello 2. *Obiettivi disciplinari*. Lo studente riesce a collegare la problematica generale dell'autore a quella di altri autori che hanno affrontato questioni simili; è in grado di collocarlo all'interno del dibattito filosofico, di metterlo a confronto con le posizioni con le quali il filosofo ha dialogato o si è scontrato; si è appropriato in modo sicuro del gergo filosofico dell'autore. Opportunamente guidato, è in grado di condurre una ricerca personale.

Livello 3. *Obiettivi disciplinari*. Lo studente mostra la capacità di elaborazione originale dei contenuti studiati ed è in grado di argomentare criticamente rispetto ad essi. E' in condizione di saper condurre autonomamente una ricerca, ricorrendo ai testi dell'autore e dimostrando di saper usare anche la letteratura secondaria per meglio inquadrare il pensiero del filosofo oggetto di studio.

La classe nell'insieme ha raggiunto il primo livello. Solo alcuni studenti si sono spinti oltre.

Ciascun docente è invitato a prendere in considerazione SOLO le voci compilate nel Piano di Lavoro iniziale, con le eventuali modifiche apportate.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI

Indicare con una X il grado di progresso verificato nelle competenze esercitate nella propria disciplina, come riportato **a scopo d'esempio** nelle prime voci:

1. Area metodologica	Poco	Abbastanza	Molto
a. Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.	X		
b. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.		X	
c. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.	X		
2. Area logico-argomentativa			
a. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.	X		

b. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.	X		
c. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.	X		
3. Area linguistica e comunicativa			
a. Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:			
a.1 dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;			
a.2 saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;			
a.3 curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.			
b. Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.			
c. Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.			
d. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.			
4. Area storico umanistica			
a. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.	X		
b. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.			
c. Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.			
d. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.			
e. Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.			
f. Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.			
g. Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.			
h. Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.			
5. Area scientifica, matematica e tecnologica			
a. Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.			

b. Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.			
c. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.			
6. Area artistica			
a. conoscere la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere d'arte nei diversi contesti storici e culturali anche in relazione agli indirizzi di studio prescelti;			
b. cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche;			
c. conoscere e applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scoltoree e multimediali e saper collegare tra di loro i diversi linguaggi artistici;			
d. conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali in relazione agli indirizzi prescelti;			
e. conoscere e applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni;			
f. conoscere le problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico e architettonico.			
7. Area musicale			
a. aver acquisito capacità esecutive ed interpretative			
b. possedere padronanza tecnica, espressiva ed interpretativa dello strumento che consentano l'esecuzione del repertorio in modo personale e coerente e contestualizzato a livello storico e stilistico			
c. aver acquisito capacità di suonare in pubblico (performance), e capacità di autovalutazione critica e consapevole			
d. possedere adeguata capacità di interazione con il gruppo durante la partecipazione ad insiemi vocali e strumentali			
e. possedere competenze adeguate nell'uso delle principali tecnologie informatiche per l'elaborazione dell'audio digitale anche in chiave multimediale			
f. conoscere i principi basilari relativi dell'evoluzione storico-estetica della musica concreta, elettronica e informatico-digitale			
g. riconoscere e comprendere i principi e le strutture delle forme musicali e saperle collocare a livello storico – estetico"			
h. aver acquisito capacità compositive			

METODI E STRUMENTI

(Indicare metodologia le metodologie e gli strumenti adottati, le attività curricolari ed extracurricolari effettivamente svolte)

Storia. Ho principalmente fatto ricorso a spiegazioni, ma anche a analisi di documenti. Il manuale con le sue risorse digitali è stato un costante punto di riferimento. In classe mi sono servito di PowerPoint.

Filosofia. Uso prevalente del metodo storico e quindi di quello storico-comparativo. Lettura commentata di alcuni passi e temi di approfondimento. Lezione frontale aperta alle questioni poste dagli studenti, anche con la sollecitazione all'intervento e al dialogo, e con l'uso del Problem solving. Rimane centrale l'uso del manuale, che però è stato affiancato da altri strumenti come la lettura di testi integrali (o quasi) di autori, l'impiego di antologie di classici e di antologie di critica.

--

CONTENUTI AFFRONTATI
(Indicare solo le variazioni rispetto alla programmazione iniziale ed eventualmente le relative motivazioni)
<p>Storia: il programma non ha subito sostanziali modifiche.</p> <p>Filosofia: Non sono stati svolti i seguenti argomenti previsti nel piano didattico: <i>L'incontro tra la filosofia greca e le religioni bibliche. La filosofia nell'età imperiale: Plotino. La patristica greca e latina: S. Agostino. Il problema della filosofia medievale.</i> San Tommaso.</p>

Si allega l'elenco dei contenuti affrontati.

VERIFICHE
(Indicare solo le variazioni rispetto alla programmazione iniziale ed eventualmente le relative motivazioni)
<p>Per ogni quadrimestre sono state svolte due verifiche orali di tipo sommativo per ogni disciplina.</p>

CRITERI DI VALUTAZIONE
(Indicare solo le variazioni rispetto alla programmazione iniziale ed eventualmente le relative motivazioni)
<p>Mi sono attenuto ai criteri indicati in sede di programmazione.</p>

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE
(Indicare eventuali problemi riscontrati nella relazione con le famiglie degli alunni)
<p>Non si segnalano problemi</p>

Siena, 6.06.2018

Il Docente
Massimo Marilli